



SAVE THE DATE

## **Non sarà sempre così**

**Il presidente di Confprofessioni Lombardia, Giuseppe Calafiori, presenta il libro di Luigi Celeste con Sara Loffredi.**

**Martedì 23 maggio, ore 18.30, Mondadori Megastore di Milano**

Il prossimo 23 maggio, alle ore 18.30, presso la Mondadori Megastore di Milano, il **presidente di Confprofessioni Lombardia, Giuseppe Calafiori**, presenterà il libro "Non sarà sempre così" di Luigi Celeste con Sara Loffredi (Piemme Edizioni). Desideriamo ricordarVi che Luigi Celeste è intervenuto al Congresso Nazionale di Confprofessioni che si è svolto a Roma lo scorso novembre.

**DA BAMBINO HA CONOSCIUTO SOLO VIOLENZA. DA RAGAZZO È STATO SKINHEAD. HA UCCISO IL PADRE PER DIFENDERE LA MADRE E IL FRATELLO. DOPO IL DOLORE E IL CARCERE FINALMENTE LA RIABILITAZIONE GRAZIE ALLA VOLONTÀ E A UN'OPPORTUNITÀ PREZIOSA. UNA STORIA SCOMODA DI VIOLENZA, RESILIENZA E RINASCITA.**

**MOLTI SI CREDONO LIBERI E NON SANNO DI VIVERE DIETRO LE SBARRE SENZA ESSERE IN PRIGIONE. E C'È CHI IN PRIGIONE SI COSTRUISCE GIORNO PER GIORNO LA LIBERTÀ.**

Ci sono molte strade che portano all'inferno, per uscirne pochissime. E se all'inferno ci sei nato, quasi nessuna. Luigi respira povertà, emarginazione e violenza da quando era bambino. Il padre, che entra ed esce dal carcere, riversa sulla moglie ossessioni e frustrazioni, massacrandola di botte davanti ai bambini. Una spirale sempre più pericolosa. Disgustato da lui, ma bisognoso del suo ruolo, solo e arrabbiato, Luigi trova il calore della famiglia che non ha in un gruppo di skinhead. L'appartenenza a un branco, il rito, la possibilità di sfogare contro "i nemici" la rabbia che ha dentro, lo affascina. Poi, un giorno, come in una tragedia greca, succede quello che tutto fa apparire quasi inevitabile: per salvare la madre e il fratello dall'ennesimo assalto paranoico del padre, Luigi lo uccide. Se non lo avesse fatto, ci sarebbe stato quello che oggi si chiama 'femminicidio'. Per lui si aprono le porte del carcere. Prima San Vittore, la lotta per la sopravvivenza. Poi Opera, una tomba per i vivi. Bollate, dove approda, al confronto è il paradiso. Proprio dal fondo, dal posto dove meno te lo aspetti, Luigi inizia la sua risalita grazie a un programma di reinserimento, un corso di informatica. A momenti il passato, che non fa sconti a nessuno, lo rincorre per riportarlo all'inferno. Ma c'è un mantra che Luigi ha fatto suo, un grido di battaglia per replicare a ogni colpo del destino: Non sarà sempre così.

**LUIGI CELESTE** è nato a Milano nel 1985, in un contesto di povertà ed emarginazione. Da ragazzo si avvicina a un gruppo di naziskin. Nel 2009 viene condannato a nove anni di carcere per l'omicidio del padre, uomo violento che teneva nel terrore la famiglia. Durante la reclusione nel

carcere di Bollate, aderisce a un progetto di riabilitazione promosso da Cisco e ottiene un ambito diploma informatico: è stato il primo detenuto al mondo certificato Cisco Security. Oggi è tornato in libertà e lavora come responsabile della sicurezza informatica per varie aziende.

**SARA LOFFREDI** vive a Milano dove è nata nel 1978. Questo è il suo secondo libro dopo il romanzo *La felicità sta in un altro posto* (Rizzoli).